

# «Più cura per la tomba di Romano Levi»

NEIVE

L'avvocato Ponzio denuncia trascuratezza verso la sepoltura. Il sindaco: «Disponibili a tutte le iniziative»

DI DIEGO DE FINIS E BEPPE MALO'

» L'avvocato albese Roberto Ponzio, che ha tutelato in diverse occasioni gli interessi legali del compianto produttore neivese di grappe Romano Levi, oggi denuncia la mancanza di cura della tomba in cui riposa il "Grappaio angelico", come lo soprannominò Luigi Veronelli.

«Ho avuto modo di conoscere molto bene Levi e conservo di lui un ricordo particolarmente vivo. Lo avevo tutelato in due occasioni e, partendo da un rapporto di lavoro, poco per volta era nata una sincera amicizia. Sono stato colpito duramente nel prendere atto che tra le "tombe fiorite" del cimitero di Neive, solo



**Il Grappaio angelico.** Celebre per i distillati e le poetiche etichette, Romano Levi è stato uno dei personaggi simbolo del territorio langarolo. È scomparso nel 2008

quella di Romano e Lidia fosse priva di fiori freschi e addobbata con vecchi fiori finti mai rinnovati. Sono certo che sia uno sgarbo che Levi non merita. Specialmente per il lustro che, con il suo lavoro e la sua immagine, ha donato al Comune e al territorio. Sarebbe bello, provo a fare una proposta, che in occasione della cerimonia dell'Accensione del Fiammifero che ogni anno segna l'inizio dell'attività di distillazione, ci si ricordi anche di rendere omaggio alla sepoltura di Romano e Lidia».

Interpellato il sindaco del paese Gilberto Balarelo risponde: «Il Comune fa quello che può tenuto conto del fatto che abbiamo mezzi e personale limitato. Forse anche la proprietà della distilleria ex Levi potrebbe dare il suo contributo. Siamo disponibili a fare la nostra parte per qualsiasi iniziativa in memoria di un personaggio che ha dato e dà lustro a Neive, tenuto anche conto che manteniamo attivo il museo della Donna selvatica», dal nome di una delle più celebri grappe del distillatore-artista.

## IN COMUNE SI DECIDONO I LIVELLI DI IMPOSTE PER IL 2019

» È convocata per **giovedì 29 novembre** una seduta del consiglio comunale di Neive che avrà per oggetto principale l'approvazione delle imposte relative al 2019. In primo luogo sarà presentata una variazione al bilancio corrente. Poi le delibere relative alle imposte. Successivamente si voterà la nuova convenzione per il servizio di segreteria con Guarene, Barbaresco, Castiglione Tinella e Mango. Al punto successivo l'Amministrazione intende prendere una posizione di diniego nei confronti della fusione fra le società Sisi e Sipi e Siar, con la conferma del dissenso al nuovo modello organizzativo della gestione del servizio idrico. Quindi la delibera per l'acquisto di ulteriori quote dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Infine verranno prese in esame due varianti parziali al Piano regolatore, che giungono in Consiglio all'approvazione definitiva. (D. D. F.)

## Premio Pertinace: si inaugura il busto dell'imperatore

TREISO

Con riconoscimento al medico volontario Massimo Foglia

DI DIEGO DE FINIS

» **Sabato 1° dicembre** a Treiso alle 16.30 nella piazza Leopoldo Baracco antistante il Comune, verrà scoperta una stele con relativo busto bronzeo raffigurante l'imperatore romano Publio Elvio Pertinace, eseguito dallo scultore Fernando Delia di Torino. Alla cerimonia parteciperanno l'assessore regionale del Piemonte Giovanni Maria Ferraris, il sindaco di Treiso Lorenzo Meinardi e per l'associazione "Premio Publio Elvio Pertinace" Bruno Labate e Gianni Chiostrì. Esasi hanno scritto la storia e l'epitaffio inseriti nel cartello esplicativo posizionato accanto alla stele. L'iniziativa, voluta e sostenuta dall'Amministrazione del paese, sta suscitando notevole inte-

resse, perché la stele è stata posta nel centro di Treiso che ha sul suo territorio una località denominata Pertinace, così come Alba e Barbaresco. Si presume quindi che abbia dato i natali all'imperatore Pertinace (193 d.C.) anche considerando che all'epoca non esistevano i Comuni (Barbaresco nato nel 1798 e Treiso nel 1957), ma la Provincia romana transpadana di Alba Pompeja. Dopo l'inaugurazione della stele, alle 16.30, all'interno del centro culturale "Don G. Flori", nella ex chiesa dei Battuti Bianchi che si trova nella stessa piazza, verrà consegnato il XXVII "Premio Publio Elvio Pertinace" al medico-chirurgo Massimo Foglia, già direttore di Ostetricia e Ginecologia all'ospedale "S. Lazzaro" di Alba. Questo riconoscimento viene consegnato al dott. Foglia non solo come professionista e studioso, ma anche per la sua generosa umanità: infatti da quasi trent'anni svolge attività di volontariato in paesi terzi quali Kenya e Messico.

## ARTE BIANCA

### GLI STUDENTI NEIVESI PROTAGONISTI A DUE EVENTI

» È stato un connubio perfetto quello che ha unito la bellezza multicolorata dell'autunno alla vivacità dei piatti preparati dagli studenti di Arte Bianca neivesi. Nel corso di due eventi distinti (il Concorso Didattico Gastronomico patrocinato dalla Confraternita del Bollito e della Pera Maderassa di Guarene, e la manifestazione torinese "Cioccolato") i giovani pasticceri hanno potuto toccare con mano l'originalità dei prodotti dolciari.

Durante il primo appuntamento, il cui tema era "Nocciola e pera, da mattina a sera", è stato realizzato dai ragazzi della classe 4ª G, E. Marsero, M. Marsaglia e M. Rambaudi un fuoripasto veloce e sfizioso, battezzato "La collinetta" in omaggio alle splendide colline delle Langhe e del Roero. A fare da ingrediente principe la pera Maderassa, una delle eccellenze enogastronomiche nostrane.

Nella manifestazione "Cioccolato" invece, tenutasi a Torino, gli alunni della 4ª H, S. Molon ed E. Gasparini (foto) hanno tenuto una lezione sulla praliniera e cioccolato artistico all'interno dello spazio dimostrazioni in piazza San Carlo. (A. R.)



## Posta di Camo: il sindaco Icardi a Roma per difenderla da possibili rischi di chiusura

Oggi vertice tra Poste italiane e i Municipi che temono perdita d'importanti presidi sociali per i residenti

SANTO STEFANO BELBO

DI DIEGO DE FINIS

» Il sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Genesis Icardi è fra i primi cittadini dei piccoli comuni italiani a recarsi a Roma oggi, **lunedì 26 novembre**: la trasferta è per incontrare i vertici di Poste Italiane. Lo scopo dell'incontro, in generale per i primi cittadini dei piccoli centri, è quello di tutelare la presenza degli uffici postali nei paesi.



**Luigi Genesis Icardi.** Camo presto sarà parte del territorio di Santo Stefano e si vuole evitare che il suo ufficio postale venga soppresso

Visto che i piccoli centri spesso sono già privi di diversi servizi, proprio a causa delle ridotte dimensioni, l'ufficio postale rappresenta un importante presidio sociale a garanzia soprattutto della popolazione anziana. Per questo i sindaci chiederanno garanzie sul mantenimento dei servizi attuali e il coinvolgimento da parte delle Poste delle amministrazioni comunali, in eventuali decisioni relative a ridimensionamenti della sua rete sul territorio. Il sindaco di Santo Stefano si reca nella capitale per la tutela

dell'ufficio postale di Camo, recentemente diventata frazione santostefanese. «Abbiamo fatto la fusione di comune accordo fra le Amministrazioni dei nostri paesi - dice Icardi -, per avere più servizi, non perché se ne perdano. Camo sarà parte di Santo Stefano Belbo spero ufficialmente partire dal 1° gennaio del 2019, ma non per questo deve perdere l'ufficio postale. Al contrario deve essere mantenuto a sostegno delle esigenze della sua popolazione, soprattutto delle persone con minore facilità a spostarsi».

## NEIVE

### STRADA RISCHIA DI DIVENTARE DISCARICA

» La Polizia municipale di Neive ha emesso un'ordinanza di divieto di accesso sulla strada che conduce in località Cascina Piana: per impedire che la zona venga utilizzata come discarica abusiva. Il provvedimento è stato preso in considerazione del fatto che purtroppo la via di accesso al fiume Tanaro "è soggetta ad abbandono di rifiuti di vario genere, a volte anche pericolosi, con il rischio di formazioni di discariche abusive a cielo aperto, e conseguente rischio di danno ambientale". Così riporta l'ordinanza emessa il 23 novembre. Per questo il Comune ha chiesto alla Regione Piemonte, settore Ambiente, il parere sulla scelta drastica del divieto d'accesso a tutti i mezzi motorizzati, e d Torino è giunto il via libera. Il decreto comunale vieta l'accesso a tutti i mezzi motorizzati con varie eccezioni: proprietari e conduttori dei fondi della zona, le persone munite di permesso di caccia e pesca che devono raggiungere il luogo di interesse solo per la loro attività, mezzi delle forze dell'ordine e di soccorso. Chi dovesse essere sorpreso a trasgredire l'ordinanza, sarà multato. (D. D. F.)

## SANTO STEFANO BELBO

### TORNA LA FIERA DEI «CUBIOT»

» Si rinnova l'appuntamento con la Fiera dei Cubiot di S. Stefano Belbo, in programma **domenica 2 dicembre**. Per tutto il giorno la manifestazione porterà nelle vie e piazze del centro bancarelle, un mercato tipico, antichi sapori, mostra delle macchine agricole, stand enogastronomici, caldaroste e vin brulé. Alle 11 l'inaugurazione della Fiera con la Filarmonica Santostefanese e dalle 12 la Pro loco distribuirà costine e ceci sotto l'Ala coperta di Piazza Umberto I. Inoltre, tra i banchi e per le vie non mancherà la simpatica figura del Bacialé, il personaggio della tradizione langarola che era solito fare incetta di cappotti grazie alle sue capacità di mediatore amoroso tra i giovani del territorio.

## BOSIA

### SI PREPARA LA FESTA PER GLI ANZIANI

» Anche quest'anno l'Amministrazione di Bosia, guidata dal sindaco Ettore Secco, organizza la Festa per l'anziano: un grande pranzo nel salone comunale e premiazione della donna e dell'uomo più anziani. Per i residenti con età superiore a 65 anni il pranzo è offerto dal Comune. La festa quest'anno sarà il **9 dicembre**. Il Comune si accolla le spese di organizzazione e per il pasto destinato agli anziani. (D. D. F.)

## CASTAGNOLE DELLE LANZE

### PRESEPI PER IL CENTRO STORICO

» L'associazione culturale Torre del Conte Paolo Ballada di Saint Robert di Castagnole Lanze ripropone i presepi del territorio nelle strade del paese. Presepi costruiti non solo dai volontari della Associazione ma con il coinvolgimento di alcuni abitanti. Queste rappresentazioni fatte con materiale povero e semplice verranno esposte nelle vie principali del borgo storico nel centro alto di Castagnole. Sarà possibile ammirarle sui davanzali delle finestre, sulle soglie di porte e portoni, e a ridosso di cancellate e muretti, mentre il presepe con elementi a misura naturale verrà collocato come da tradizione nel Parco della Rimembranza. Inaugurazione del percorso la prossima **domenica 2 dicembre** alle ore 15.